

Sport



Rossi correrà in Germania

Ci sarà anche Valentino Rossi oggi al Sachsenring nelle prime prove del Gp di Germania di MotoGP, che si corre domenica: è arrivato l'ok dei medici a sei settimane dall'incidente.

Maldini accusato di corruzione

Il pm di Milano, Paola Pirotta, ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex capitano del Milan, Paolo Maldini, accusato di corruzione e accesso abusivo a sistema informatico per ottenere trattamenti fiscali più favorevoli.



Cavani dal Palermo al Napoli

L'attaccante uruguayano Edinson Cavani è un giocatore del Napoli. Lo ha confermato il presidente del Palermo, Maurizio Zamparini: «Mi spiace rinforzare una concorrenza, ma Cavani non voleva più restare a Palermo».



La Lega Calcio contro la Figc

La Lega Calcio di serie A non parteciperà al Consiglio Figc di oggi e chiede al Governo un incontro: è la decisione adottata dalla assemblea di serie A per protesta contro le limitazioni al tesseramento di extracomunitari.



Calcio Serie B

Piacenza: spunta la pista Loviso

Si lavora per un centrocampista. Preso il portiere Donnarumma

BIANCOROSI DA IERI A BRENTONICO: SUBITO UN ALLENAMENTO, DA OGGI SI RADDOPPIA



L'arrivo del pullman biancorosso a Brentonico. In alto a sinistra, il primo allenamento

Al lavoro in attesa di novità

Primo giorno di lavoro in quota, pur a mezzo servizio, visto che in mattinata il Piacenza ha affrontato il viaggio verso il ritiro di Brentonico senza intoppi. Lavoro differenziato, come da copione, per il solo Michele Anacleto, che, reduce dal secondo infortunio grave al ginocchio, si spera possa aggregarsi al gruppo nei primi giorni di agosto. Il gruppo è composto attualmente da 25 giocatori: Cassano sta sottoponendosi all'ultimo ciclo di terapie anti-

pubalgia vicino a Pontremoli; il giovane esterno Lisi invece è stato di nuovo girato in prestito al Rodengo Saiano, dove avrà l'opportunità di farsi ulteriormente le ossa prima di rientrare definitivamente alla base. Per sabato è atteso invece in ritiro il centrocampista Samuele Dragoni (classe 1990), anch'esso frenato da una lieve forma di pubalgia, che nel frattempo sta completando le cure iniziate in un centro gestito da medici conosciuti da mister Madonna. Oggi e domani doppie sedute di lavoro, ma anche domenica, al di là della prima uscita contro i dilettanti del Monte Baldo, il tecnico sembra intenzionato a proporre una doppia razione di allenamento ai suoi.

PIACENZA - Un po' disorientato per la "perdita" di Sambugaro (finito alla Cremonese nella notte fra mercoledì e ieri, quando il Piacenza era ormai quasi sicuro di poterlo riavere), il diesse De Falco e l'ad Riccardi lavorano in sintonia per portare a casa un paio di centrocampisti, visto che il reparto è decisamente a corto di uomini. Resta sempre calda la pista Amodio, che il Napoli cederà ancora ed è in ballottaggio fra i biancorossi e il Portogruaro. Chiaro che da noi ha lasciato un buon ricordo e tutti lo rivorrebbero volentieri, ma c'è lo scoglio dell'ingaggio piuttosto elevato: è disponibile il Napoli a "dare una mano" in questo senso? Si vedrà. Di certo, il Piacenza ha bisogno di un uomo di esperienza da collocare davanti alla difesa, per cui si guarda intorno in cerca di alternative, senza avere fretta.

Confermato l'interessamento per Piermario Morosini dell'Udinese (l'ultima stagione a metà fra Reggina e Padova), ieri è spuntato quello per un altro esperto della situazione: Massimo Loviso. Giocatore di 26 anni, l'ultima stagione poche presenze nel Lecce promosso, ma in precedenza colonna portante del Livorno, sia in B che in A, con in mezzo una stagione così così al Torino. E' in complicità fra Lecce e Livorno e sembra che la sua quotazione possa essere compatibile con le ridotte capacità di spesa della società biancorossa. Si guarda poi sempre ai giovani, in particolare alla Primavera delle due squadre milanesi. Fra questi Matteo Mandorlini, 21 anni, di proprietà del Parma ma la scorsa stagione in prestito al Viareggio, dove ha giocato 26 partite; e Alberto Gerbo, 21 anni, dell'Inter, in prestito lo scorso campionato all'Ancona, nella quale ha collezionato 13 presenze; l'altra alternativa è Alessandro Marchi del Rimini, anche lui ventunenne.

Chiaro che serviva un portiere da collocare alle spalle di Cassano, sulla cui assenza dalla parte iniziale del ritiro, De Falco si è

detto assolutamente tranquillo: Cassano sta completando a Pontremoli un programma di cure già iniziato quando era alla Samp per venire a capo di un principio di pubalgia. Il diesse si è detto convinto che entro una decisa di giorni Cassano sarà a Brentonico. Nel frattempo ieri è stato perfezionato l'acquisto di Antonio Donnarumma, 20 anni, in prestito dal Milan.

C'è poi il discorso Moscardelli. L'asta di cui si parla (Pescara, Novara, Grosseto e Reggina) ha in realtà una pretendente che emerge su tutte: il Pescara. De Falco ha incontrato anche ieri sera i colleghi abruzzesi, che continuano a offrire in cambio giocatori, che però al Piacenza non interessano. Quella di Moscardelli è la classica situazione dalla quale si devono ricavare solo benefici economici. Ma il vero colpo è atteso per oggi.

Paolo Gentilotti

La Primavera a Massimo Cerri

Torna al Piacenza dopo due anni: «Ora sintonia con Madonna»

PIACENZA - Il Piacenza ha presentato il nuovo allenatore della Primavera, che raccoglie il testimone lasciato vacante da Ezio Gelain. E' tornato, con l'intento di rivelarsi profeta in patria, il piacentino Massimo Cerri, 51 anni il 14 giugno scorso, sposato con Lella e papà di tre figlie. Il suo distacco da Piacenza è durato due stagioni, durante le quali è stato responsabile del settore giovanile del Fanfulla. In precedenza Cerri, tra l'altro cresciuto anche da giocatore (dove ha pure debuttato in prima squadra, allora in serie C) nelle file biancorosse, aveva operato nello staff tecnico del vivaio del Piacenza per 14 anni consecutivi, vincendo tra l'altro un campionato della categoria Giovanissimi regionali, alla guida dei ragazzi classe 1984 (tra

gli altri - ricorda in quella squadra c'erano Tibussi e Guglieri, quest'ultimo in attesa di rinnovare l'accordo con il Lecco).

La candidatura di Cerri ha avuto il sopravvento su quelle di altri ex illustri: Piovani, Turrini e Degradi. Hanno pesato due aspetti determinanti: la buona conoscenza dei ragazzi che avrà a disposizione (in prevalenza gli ex Allievi classe 1993) e la stima del direttore sportivo Totò De Falco, con il quale nel 2004 Cerri ha condiviso il corso per allenatori di seconda categoria e al fianco del quale aveva giocato nella nazionale Under 21 di serie C. «Tutti i candidati erano degni di questa panchina - spiega De Falco -. Anzi, ci ha inorgogito il fatto di avere tanti pretendenti per questo ruolo. La scelta di

Cerri, non lo nascondo, è stata anche dettata da motivi di conoscenza personale».

De Falco, tra l'altro, avrà anche l'incarico di responsabile della fascia alta del settore giovanile (Primavera, Allievi e Giovanissimi nazionali). Per la fascia dei più giovani è stato confermato Stefano Rapacioli.

«Il ritorno di Cerri - sottolinea Maurizio Riccardi - testimonia che la società condivide sempre le scelte dei propri responsabili. Così, come due anni fa avallammo la decisione di Attilio Perotti di privare, ora siamo stati ben felici di riaccogliere Massimo Cerri nel nostro staff. La stima nell'uomo è rimasta intatta. E lui non ha avuto esitazioni ad accettare la nostra proposta all'alba di una stagione che defini-



Massimo Cerri, 51 anni (a destra) con l'amministratore delegato biancorosso Maurizio Riccardi (foto Spreafico)

rei di grande passione. Detto in parole povere, è tempo di vacche magre in termini di compensi».

Cerri, dal canto suo, è strafelice: «Su una scala fino a 10 direi che sono contento a livello 11. Per me, visti anche i miei trascorsi al Piacenza e il fatto che mi appresto per la prima volta a guidare la Primavera, si tratta del coronamento di un sogno. Sor-

preso dalla chiamata? Non del tutto, in fondo credo di avere qualche buona qualità. Tanti ragazzi li conosco già, con gli altri ci conosceremo meglio dal 2 agosto, data del raduno. Bisogna accelerare il più possibile la maturazione a livello caratteriale dei ragazzi, che devono essere pronti ad una eventuale chiamata in prima squadra».

Marco Villaggi

Massimo Trespidi porterà nella Grande Mela il logo della Placentia Marathon

New York corre per Piacenza

PIACENZA - Portare la Placentia Marathon for Unicef a New York, all'interno della maratona più famosa del mondo, in programma il 7 novembre. Il tramite per riuscire è il presidente della Provincia, Massimo Trespidi: il vertice dell'ente di via Garibaldi, infatti, parteciperà per la prima volta alla competizione della Grande Mela (a sue spese, non a carico dell'ente), indossando una speciale maglietta che rievoca la gara podistica di casa nostra. Ed è così che scatta l'invito - rivolto a tutti i maratoneti piacentini e agli altri che abbiano partecipato all'ultima edizione della Placentia Marathon - di vestire le magliette con i colori dell'evento sportivo piacentino.

«Sono finalmente riuscito a coronare un desiderio che ho da

Il presidente-maratoneta
«Correrò con una maglietta che pubblicizza l'evento: idea che avevo da tempo»

tempo - racconta Trespidi parlando della sua partecipazione alla gara d'oltreoceano, in mezzo a 40.000 atleti -. Quando Alessandro Confalonieri e Pietro Perotti, anime della Placentia Events, sodalizio organizzatore della maratona piacentina, hanno saputo della mia partecipazione a New York, mi hanno subito chiesto di fare da testimone della gara di casa nostra. Ho risposto di sì senza indugi, pensando che sia un'occasione utile per promuovere un intero terri-

torio ed una competizione podistica tra le prime in Italia. Competizione che, per di più, unisce sport e solidarietà viste la presenza dell'Unicef. Posso dire che è un onore rappresentare il territorio piacentino».

Trespidi è il più veloce tra i politici biancorossi quando si parla di mezza maratona: basta guardare le classifiche delle varie Placentia Half-Marathon. Ma una cosa è correre la mezza maratona, un'altra è riuscire a chiudere una maratona intera: la distanza è doppia. «Ho una tabella di allenamento precisa - rivela il presidente, ieri in Provincia, affiancato dal vicepresidente Maurizio Parma -. A metà agosto inizierò la preparazione in vista dei 42 km. Tra settembre e ottobre, compatibilmente con gli impe-



La presentazione dell'iniziativa nella sala giunta del palazzo della provincia (foto Spreafico)

gni da presidente, intensificherò al massimo gli allenamenti, aumentando le distanze da percorrere. Da ottobre, invece, inizierò lo scarico in vista dell'impegno del 7 novembre».

Trespidi decollerà dall'Italia il

4 per rientrare a Piacenza il 9. «Dice che l'obiettivo è correre entro le 4 ore, ma siamo sicuri che c'impiegherà al massimo 3 ore e mezza - dicono Confalonieri e Perotti -. E' un orgoglio avere un presidente di Provincia che por-

ta la Placentia Marathon in giro per il mondo, addirittura nell'evento più importante di tutti». Maria Pia Romita, vicedirettrice della scuola di Polizia (che patrocina la Placentia Marathon) si dice soddisfatta dell'iniziativa.

Ecco, infine, come raggiungere un bacino di utenza più grande. «Invieremo a tutte le persone iscritte alla mailing list della Placentia Marathon l'invito ad indossare la nostra maglia se correranno a New York - racconta Antonio Silva, curatore del sito internet -. Più o meno, un centinaio di partecipanti che hanno chiuso la scorsa gara da noi parteciperanno a New York. Inoltre, cercheremo di diffondere la voce alla comunità piacentina di New York».

Riccardo Delfanti